Lazio, la conferenza stampa di Simone Inzaghi (LIVE)

Simone Inzaghi parlerà in conferenza stampa **alla viglia di Roma-Lazio**. Segui la diretta LIVE con **RadioGoal24** aggiornando la pagina con F5.

Il quarto derby della stagione: come state vivendo l'attesa?

"Per quanto riguarda l'affluenza quello che si legge è una cosa che mi dispiacerebbe molto, la squadra ha meritato di avere la gente vicina. L'avevo detto dopo il derby di Coppa che ringraziavo i tifosi di averci accompagnato nell'impresa. Spero di essere smentito, so che mancano 24 ore alla partita, spero che al nostro fianco ci sia il derby del ritorno in Coppa. Eravamo in trasferta ma non sembrava".

Come state preparando il derby?

"Vorrei partire da una premessa, leggo che la Lazio sia serena e rilassata, perché l'Europa è già centrata. Non è vero. Abbiamo davanti partite complicatissime, la prima è quella con la Roma, che sicuramente è favorita. E' fresca da una bruciante eliminazione in Coppa, ha un ottimo allenatore che stimo moltissimo. Sappiamo di dover fare una grande impresa, conosco i miei ragazzi, so che hanno nelle corde queste partite. La stiamo preparando bene."

La Lazio prima dei derby ha sempre tenuto un profilo basso...

"Penso di sì, mi aspetto una mentalità vincente come abbiamo avuto nei due derby di Coppa. Dovremo fare una partita di corsa e determinazione. Poi come sempre dovremo essere bravi a gestire bene le forze, domani a parer mio sarà una gara molto intensa e muscolare."

Se dovesse scegliere oggi una vittoria del Napoli o dell'Inter, cosa direbbe?

"No, l'ho già detto altre volte. Sprechiamo tante energie a guardare in casa degli altri, non lo facevo nemmeno da giocatore. Ora da allenatore devo occuparmi della mia squadra nel preparare una partita particolare come il derby. E' normale che ci siano scontri diretti, c'è già stata Atalanta-Juventus, noi abbiamo 5 partite

più la finale di Coppa Italia. Sono una più importante degli altri.”

Lazio potrebbe essere prevedibile?

“Non penso, domenica con il Palermo ho giocato col 3-5-2. A volte si dice che gioco così contro le più forti, non è vero. Analizziamo e prepariamo le partite, domani potremmo utilizzare questo modulo, magari con qualche modifica di uomini. Conta l’interpretazione.”

Chi temi di più tra Milan, Inter e Atalanta?

“Ho rispetto anche della Fiorentina che non avete nominato. Ha un ottimo tecnico, con l’Inter ha dimostrato di giocarsela con tutte. Non dobbiamo fare troppi calcoli.”

L’orario delle 12.30, quali insidie?

“Tante, non sono contento di giocare quest’ora. I derby in notturna sono stati affascinanti, le tifoserie si sono comportate benissimo. Si dovrebbe giocare sempre di sera, ma so che ci sono delle esigenze. Ci siamo allenati bene, in orario partita.”

E’ una rivincita domani?

“Rivincita no, la Coppa Italia è un capitolo chiuso. Sicuramente la Roma avendo subito questa eliminazione bruciante, fresca, avrà grande voglia di rivalsa. Troverà una Lazio pronta, che cercherà di ribaltare i pronostici. Conosco i miei ragazzi, so che possono compiere imprese.”

Aiutare la Juve a vincere lo scudetto è un incentivo in più sapendo di dover giocare la Supercoppa coi bianconeri?

“Pensare da dove siamo partiti a luglio e ora dover fare due finali è un motivo d’orgoglio. Eravamo partiti tra lo scetticismo generale, siamo cresciuti, siamo tra il quarto e il quinto posto da agosto. Sappiamo quanto sia importante domani per i tifosi.”

In Coppa non si è vista la supremazia della Roma…

“Abbiamo acquisito certezze. Per monte ingaggi e fatturato non dovrebbe esserci partita. La Juve sta sempre vincendo, perché hanno giocatori, allenatore, società e

stadio grandissimi. Secondo me sarà sempre più difficile vedere un Leicester in Italia. La Juve è avanti a tutti anni luce. Poi l'Atalanta le ha dato filo da torcere con partita sopra le righe. In Coppa con la Roma siamo stati intensi, abbiamo avuto determinazione, speriamo di confermare tutti già domani. Non siamo già in Europa, lo voglio ribadire."

Come stai lavorando con la difesa?

"Dobbiamo essere bravi in entrambe le fasi. L'esempio è la Juve con il lavoro che fa Mandzukic per la squadra. Il nostro obiettivo è una nuova impresa."

Si aspetta una Roma diversa dalle ultime due partite? L'aspetto psicologico è diverso dopo le gare di Coppa?

"A 3 o a 4, abbiamo incontrato la Roma in entrambi i modi. Lo stesso vale per loro. Grazie alle 3 partite fatte ci conosciamo. Il nostro approccio sarà identico, anche se sarà una partita diversa. Il Palermo era venuto qui per fare una partita per la salvezza, ma in mezz'ora l'abbiamo messa in discesa. Magari senza quella mezz'ora sarebbe stata una gara diversa anche coi rosanero. Gli abbiamo tolto certezze. L'approccio deve essere sempre positivo."

Keita o Felipe?

"Ci sto pensando, sto valutando. Nell'ultimo allenamento li ho provati anche insieme. Ho questo dubbio, ma ne ho altri in difesa, sugli esterni di centrocampo, ho tutti i giocatori a disposizione a parte Marchetti. Sono contento di avere dubbi, se ci sono vuol dire che la squadra è attrezzata. Con gli infortuni all'inizio stagione avevo delle scelte obbligate. Oggi farò l'ultimo allenamento, poi sceglierò con la massima tranquillità."

Cosa possono dare Radu e Lulic in più di Bastos e Lukaku?

"Fanno parte dei dubbi che un allenatore si porta fino alla fine. Dovremo valutare, abbiamo scelte diverse, anche Patric potrebbe giocare al posto di Basta. Dalla parte opposta ho Lukaku e Lulic. Devo ancora valutare, l'allenamento di oggi mi darà altre indicazioni. Dietro ho 5 centrali, ne giocheranno 3."

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Lazio, iscrivetevi al nostro

canale telegram: telegram.me/LazioGoal24